



Venerdì 3 agosto

SULLE PRIME PAGINE

RAI, SALVINI NON MOLLA. *Il ministro degli Interni e vicepremier Matteo Salvini non ci sta a fare un passo indietro sulla candidatura di Foa alla presidenza della Rai. "Il nome resta quello di Marcello Foa", ha detto ieri Salvini che si è anche giustificato sul caso di nepotismo appena scoppiato. Il ministro rivendica con grande naturalezza una delle più consuete posizioni da casta: "Non ho nessun imbarazzo ad avere il figlio di Foa nel mio staff".*

LAVORO. IL CAOS DEL DECRETO DI MAIO. *Il cosiddetto decreto Dignità, ribattezzato decreto Di Maio dalla leader della Cgil, Susanna Camusso, produrrà per prima cosa tanta confusione. Lo sostengono oggi i principali quotidiani. Su Repubblica scrive Valentina Conte, sul manifesto Roberto Ciccarelli. Sul Sole 24 ore, Giorgio Pogliotti spiega: "Contro il rischio caos - dovuto all'esistenza di 4 diversi regimi sulla disciplina dei contratti a termine nell'arco di soli 4 mesi - il governo corre ai ripari, annunciando una soluzione pervia amministrativa, piuttosto che un intervento legislativo.11 ministro del Lavoro, Luigi Di Maio, riconoscendo l'esistenza del problema, ieri - incalzato in aula dalle deputate dell'opposizione - ha fatto sapere che interverrà con una circolare interpretativa: «Per noi la norma va bene così - ha detto - dopo i nostri approfondimenti, abbiamo deciso che utilizzeremo una circolare ministeriale per chiarire i dubbi sull'applicazione della disciplina». (articolo a pagina 2)*

LAVORO. IL GOVERNO ESTENDE I VOUCHER. *Da Repubblica: Il decreto dignità, approvato nella notte alla Camera con 312 voti a favore e 190 contrari, passa ora al Senato. Dove con ogni probabilità sarà blindato dal voto di fiducia, evitato a Montecitorio. Impossibile dunque intervenire ancora, per via dei tempi stretti di conversione in legge prima della pausa estiva. Tra le novità introdotte, un mini bonus per le aziende che assumono a tempo indeterminato, sanzioni da due a quattro volte i benefici per le Precariato aziende che delocalizzano prima dei cinque anni dall'incasso delle agevolazioni pubbliche, l'estensione dei voucher a piccoli alberghi e imprese agricole, l'esenzione delle famiglie dai maggiori costi dei contratti per colf e badanti. (articolo a pagina 6). Il manifesto dedica la sua copertina alle nuove norme sul lavoro: "La chiamavano dignità"*

VOUCHER. CAMUSSO: IL PARLAMENTO ABBIA UN SUSSULTO DI ORGOGLIO,



segnalazioni dalla stampa e dal web

NON VOTI LA PRECARIETÀ. *"Quella sui voucher è una scelta di ulteriore precarizzazione del mercato del lavoro, una scelta che tradisce le numerose promesse fatte dalla politica. Un'idea di lavoro senza qualità in settori che, invece, avrebbero bisogno di un grande processo di qualificazione, a partire da consistenti investimenti".* Lo ha dichiarato ieri il segretario generale della Cgil **Susanna Camusso** nel corso del flash mob #NOVoucher promosso dalla Confederazione a Roma in piazza della Rotonda, davanti al Pantheon. *"Il Parlamento - ha proseguito Camusso - abbia un sussulto di orgoglio, non voti forme di precarietà. Ribadiamo che un decreto che nasce con l'ambizione di chiamarsi 'di dignità', ma che ha come effetto la precarizzazione, non ha nessun titolo per chiamarsi così".* *"Se questa norma verrà tradotta in legge - conclude il segretario generale della Cgil - ricominceremo a contrastarla esattamente come abbiamo fatto negli anni scorsi".*

IL LABORATORIO DELLA PAURA. *Inchiesta di Carlo Bonini su Repubblica. A sei mesi dalla prima aggressione contro gli immigrati a Macerata il ritorno sul luogo dove "tutto è cominciato". Gli immigrati che sono scappati dalla città, le vittime di Traini dimenticate di tutti, resta la percezione di insicurezza, come in tutta Italia (alle pagine 2 e 3)*

SUL LIMITE INVALIDICABILE. *Rapporto choc sull'ambiente. Cinquecento scienziati rilanciano l'allarme sulla corsa irrefrenabile dell'inquinamento. La concentrazione di CO2 nell'atmosfera non è mai stata così alta come nel 2017. Secondo il rapporto State of the Climate, si è raggiunto un record di 405 punti per milione, la cifra più alta degli ultimi 800 mila anni*

ACCORDI COMMERCIALI. CAMUSSO A DI MAIO: GRAVE ASSENZA DEI SINDACATI ALLA TASK FORCE

"La totale assenza" dei sindacati alla costituzione della 'Task Force sui costi e benefici degli accordi commerciali' che si è riunita per la prima volta, al Ministero dello Sviluppo Economico "è particolarmente grave". A denunciarlo è il segretario generale della Cgil **Susanna Camusso** in una lettera che ha inviato al Ministro del Lavoro Luigi Di Maio nella quale lamenta come, a fronte della non presenza delle organizzazioni dei lavoratori, "risultano essere stati invitati tecnici e dirigenti dei ministeri interessati, funzionari della Commissione Europea e degli istituti per il commercio internazionale, accademici di alcune università, esponenti delle organizzazioni rappresentative delle imprese di ogni settore".

"Risultano essere totalmente assenti - si precisa nella missiva - i sindacati dei lavoratori, i rappresentanti di organizzazioni non governative e di associazioni



segnalazioni dalla stampa e dal web

attive sui temi del libero scambio e del commercio internazionale, i rappresentanti delle associazioni dei consumatori. Questa assenza è particolarmente grave, per diverse ragioni". "In primo luogo - spiega Camusso - in questo modo si escludono dal confronto interlocutori che negli ultimi anni hanno sempre partecipato attivamente alle discussioni sui trattati di libero scambio, anche in ambito di iniziative avviate dal Ministero da lei diretto. In secondo luogo - prosegue - risulta impossibile far vivere nella discussione della Task Force i temi del lavoro e dell'impatto dei trattati commerciali internazionali sulle condizioni di lavoro, sugli accordi collettivi, sui servizi pubblici, sui meccanismi di regolazione delle controversie tra investitori e Stati. In terzo luogo, appare evidente che nella sua attuale configurazione la Task Force ha come interlocutore privilegiato, nel novero delle parti sociali, esclusivamente il mondo delle imprese".

"Le ricordiamo che, dall'avvio delle discussioni sul WTO e sulla sua riforma, la Cgil e le altre organizzazioni sindacali italiane, sono sempre state coinvolte nei confronti e nelle iniziative su questi temi. Ci auguriamo - conclude Camusso nella lettera - che si vorrà tempestivamente ripristinare un metodo di condivisione e di partecipazione, tenendo in adeguata considerazione il contributo di esperienze e di idee dei sindacati sui temi del commercio internazionale".

TRASPORTI. VINCENZO COLLA (CGIL) A TONINELLI: VA BENE LA SCELTA DEL FERRO, MA COERENZA CON GRANDI INFRASTRUTTURE

Ci sono affermazioni condivisibili nella relazione del ministro Toninelli contenute nella relazione alla Commissione Trasporti della Camera. Sostenere che in Italia c'è la necessità di sviluppare al massimo la cura del ferro e la intermodalità è la linea politica da tempo indicata dalla Cgil". A parlare è il segretario confederale **Vincenzo Colla** che, seppur d'accordo con la via indicata dal ministro - specie a proposito della indicazione del migliore funzionamento delle tratte regionali, vera e propria via crucis di migliaia di lavoratori studenti pendolari - valuta come "non coerente con essa la prima azione politica di Toninelli che ha di fatto messo in discussione le arterie infrastrutturali oggi già poste in cantiere e finalizzate essenzialmente al completamento del sistema della mobilità complessivo".

A parere del dirigente della Cgil "le grandi arterie di comunicazione nazionali ed europee devono funzionare come una piattaforma integrata sul territorio del Paese". Il sindacalista invita perciò il Ministro a ragionare su questo punto ed esprime l'auspicio che "superata la fase di propaganda elettorale, si possa finalmente passare alla gestione e al funzionamento del sistema dei trasporti"



segnalazioni dalla stampa e dal web

rammentandogli inoltre che "la libertà di movimento delle persone è un diritto costituzionale e deve perciò essere garantito". Colla rimarca come soprattutto le infrastrutture ferroviarie, il sistema dei porti e le piattaforme logistiche siano "gli assi strategici per il rilancio economico, quindi dell'occupazione, ma anche di un ridisegno di sostenibilità ambientale"

Ecco perché il segretario confederale propone al ministro di avviare al più presto "un confronto di merito con le confederazioni sindacali per individuare priorità e fattibilità delle opere, come già avvenuto con il protocollo "Connettere l'Italia"".

PENSIONI: CGIL, NESSUN PRIVILEGIO PER SINDACALISTI. DA TEMPO SOLLECITIAMO MAGGIORI CONTROLLI

"Nessun privilegio. La normativa pensionistica per i sindacalisti è la stessa di tutti gli altri lavoratori dipendenti, in tutti i settori". Così la Cgil nazionale ha risposto ieri alle dichiarazioni del Ministro del Lavoro Luigi di Maio.

"Già negli anni scorsi - fa sapere la Confederazione - e in particolare dopo l'emergere di alcuni comportamenti truffaldini, che non hanno mai coinvolto la nostra organizzazione, abbiamo sollecitato l'Inps ad adottare interventi più incisivi finalizzati a prevenire abusi che, con incrementi retributivi anomali a ridosso del pensionamento, possono determinare ingiustificate prestazioni previdenziali".

Inoltre, sottolinea la Cgil "per rendere più efficace e trasparente la normativa abbiamo dato la nostra disponibilità a lavorare per individuare ulteriori strumenti amministrativi o normativi come la determinazione più puntuale della congruità delle retribuzioni rispetto alle regolamentazioni adottate da ogni organizzazione o l'accertamento della effettiva continuità e fissità delle retribuzioni". Per il sindacato di corso d'Italia "tali possibili nuove misure non esimono chiaramente l'Inps dal suo ruolo di vigilanza, che presuppone il monitoraggio dei comportamenti non conformi alla legge, e in questi casi negare l'autorizzazione a versare la contribuzione aggiuntiva".

"Anziché sollevare strumentali polveroni, sollecitiamo il Ministro Di Maio a discutere con le Confederazioni le misure utili a prevenire e reprimere più efficacemente i comportamenti illegali che - conclude la Cgil - danneggiano i sindacati e i lavoratori che rappresentano".



segnalazioni dalla stampa e dal web

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. FP CGIL: SUI BUONI PASTO UNA NOSTRA VITTORIA, ORA RIMBORSI

“Registriamo come una nostra prima vittoria la soluzione relativa ai buoni pasto per le lavoratrici e i lavoratori pubblici. Avevamo ragione quando denunciavamo la questione relativa ai Qui! Ticket. E oggi, grazie alle nostre pressioni, si risolve finalmente un problema che ha investito circa un milione di dipendenti pubblici”. Lo afferma la Fp Cgil Nazionale in merito a quanto annunciato oggi dal ministro della Pa, Giulia Bongiorno, circa la soluzione individuata sui buoni pasto.

“Contenti quindi - prosegue la Fp Cgil - che dal 6 agosto, come annunciato oggi dal ministro Bongiorno, riprenderà il servizio di erogazione dei buoni pasto, ma la nostra pressione non si fermerà fin quando non verranno rimborsate alle lavoratrici e ai lavoratori interessati i buoni ancora in loro possesso e che, al momento, sono letteralmente carta straccia. Continuerà su questo fronte il nostro impegno. Alla ministra e alla Consip chiediamo per questo un intervento urgente che ne garantisca al più presto il rimborso”, conclude la Funzione Pubblica Cgil.

INFANZIA: FP CGIL A DI MAIO, PROBLEMA NIDI NON SOLO COSTO MA ANCHE CARENZA OFFERTA

"La proposta sulla copertura totale del costo degli asili nido da parte dello Stato da sola non basta perché il problema non è solo il costo ma soprattutto la carenza di offerta pubblica. Per questo il tema della gratuità deve andare parallelamente a quello del rafforzamento dell'offerta". Così la Fp Cgil Nazionale commenta le affermazioni del ministro del Lavoro, Luigi Di Maio, oggi in risposta a un'interrogazione al Senato sulle misure per favorire l'occupazione femminile.

"La gratuità è sicuramente un punto, che riprende le nostre battaglie, ma senza un ampliamento dell'offerta non saremmo mai in grado di dare una risposta all'oltre 80% di bambine e bambini che in Italia non accede al servizio proprio in ragione di una mancanza di servizi. L'allargamento dell'offerta che deve passare anche attraverso il rafforzamento dell'occupazione nel settore, che può contribuire anche alla creazione di nuovi posti di lavoro. Per questo giudichiamo la proposta del ministro Di Maio al momento non sufficiente. In ogni caso vigileremo che oltre le affermazioni di oggi si dia seguito nel corso



segnalazioni dalla stampa e dal web

della prossima legge di Bilancio", conclude Bozzanca.

ENEL: I SINDACATI PROCLAMANO LO STATO DI AGITAZIONE

Si è tenuto presso il Ministero del lavoro un incontro tra Enel e sindacati previsto dalle procedure di raffreddamento. Il confronto – rendono noto i sindacati di categoria Filctem-CGIL, Flaei-CISL, Uiltec-UIL - si è concluso in modo negativo per la preclusione dimostrata da Enel che ha mantenuto le sue posizioni in merito ai nuovi assetti su distribuzione, mercato, termoelettrico e Enel Green Power, alle mancate assunzioni, agli interinali e alla contrattazione di secondo livello.

Le segreterie nazionali dei tre sindacati – prosegue il comunicato – hanno deciso una serie di iniziative volte a tutelare i lavoratori attraverso politiche industriali coerenti. Si procederà, pertanto, ad un importante periodo di vertenzialità che sarà così sviluppato: avvio dello stato di agitazione e dello sciopero dello straordinario in tutta l’Azienda, a partire dal 3 settembre fino al 2 ottobre 2018, definito attraverso il blocco degli straordinari, dello spostamento d’orario e delle ore viaggio eccedenti il normale orario di lavoro. È stata contestualmente decisa la convocazione dell’attivo nazionale di tutti i delegati con manifestazione di fronte alla sede Enel di Roma in Viale Regina Margherita per il prossimo 7 settembre. Nel mese di settembre verranno programmate – sottolineano le segreterie nazionali di Filctem-CGIL, Flaei-CISL, Uiltec-UIL - assemblee territoriali in tutta l’Azienda per coinvolgere i lavoratori in vista di un possibile sciopero generale.

Le segreterie nazionali di Filctem-CGIL, Flaei-CISL, Uiltec-UIL hanno chiesto al Governo di essere convocate per approfondire la delicata situazione di Enel che, nonostante l’importante risultato netto (+40.7%) e ricavi di oltre 74 miliardi di euro (+5,7%), continua a ridurre l’occupazione. Le recenti decisioni di Enel di acquisire aziende estere grazie alle risorse derivanti dalle bollette dei cittadini e delle aziende italiane, nonché dagli incentivi governativi per rinnovabili, digitalizzazione, contatori elettronici, solo per citarne alcuni, hanno fortemente penalizzato il nostro Paese. L’azienda inoltre continua ad esternare attività determinando di fatto un *dumping* contrattuale.

OPERAI IDRAULICO FORESTALI. CGIL E FLAI: RINNOVARE IL CONTRATTO NAZIONALE E NO A DDL APPROVATO DALLA PRIMA COMMISSIONE DELLA REGIONE SARDEGNA

“Alla luce dell’entrata in vigore del Testo Unico in materia di foreste e filiere forestali,



segnalazioni dalla stampa e dal web

riteniamo non più rinviabile la convocazione delle organizzazioni sindacali. Dopo la richiesta d'incontro inviata unitariamente al Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali il 27 giugno riteniamo indispensabile un confronto sulle criticità che ormai da troppi anni impediscono ai circa 65.000 lavoratori del comparto forestale di avere il rinnovo del Contratto di lavoro". Lo dichiarano in una nota congiunta **Susanna Camusso**, segretario generale della Cgil e **Ivana Galli**, segretaria generale della Flai Cgil.

"Bisogna riaffermare la centralità del contratto per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria e per questo motivo non condividiamo il testo del disegno di legge regionale approvato in Prima Commissione della Regione Sardegna, finalizzato alla modifica unilaterale delle condizioni contrattuali dei lavoratori dipendenti dell'Agenzia 'Forestas', provvedimenti che rischiano di creare confusione e ulteriori danni al settore. Per questo chiediamo alla Regione Sardegna di non dare seguito al provvedimento". "La Cgil – spiegano Camusso e Galli - considera sbagliata la cancellazione per legge del Contratto nazionale di lavoro dei forestali e ritiene sia un errore il provvedimento approvato in Commissione non solo perché riduce i salari in essere, ma divide i lavoratori e introduce nelle relazioni sindacali una regolamentazione contrattuale diversa e scollegata da quella nazionale". "Per dare forza ad un percorso di rilancio delle politiche forestali è necessario ripartire dal riconoscimento del Contratto nazionale come unica fonte di regolazione dei lavoratori del comparto".

SINDACATO. FRANCO DE TOMIN E' IL NUOVO SEGRETARIO GENERALE DELLA SLC CGIL DI SAVONA

Ieri presso la Camera del Lavoro di Savona si è svolta l'Assemblea generale del Sindacato Lavoratori Comunicazione. L'assemblea generale ha eletto il nuovo Segretario Generale della categoria provinciale Slc Cgil, **Franco De Tomin**.

De Tomin subentra a Maurizio Buffa che mantiene la Segreteria della Fillea Cgil di Savona e al quale va il ringraziamento di tutta l'Organizzazione per l'ottimo lavoro svolto in categoria. Franco De Tomin, dipendente di Poste Italiane, è iscritto alla Cgil dal 1990. Dal 1999 fa parte della rappresentanza sindacale unitaria Slc Cgil su di Poste ricoprendo anche il ruolo di rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (Rls). Nel 2014 entra nella Segreteria provinciale della categoria con delega ai servizi postali.

GLI APPUNTAMENTI DI FINE SETTIMANA NELL'AGENDA CGIL



segnalazioni dalla stampa e dal web

DOMANI

Furnari (ME) – Lungomare Salvatore Quasimodo, Tonnarella, ore 19. Festival Cgil e Flai Cgil Sicilia Messina 'Incontro tra i Popoli' – tavola rotonda 'Immigrazione, diritti e tutela per una società inclusiva'. Partecipa il segretario confederale della Cgil **Giuseppe Massafra**

Urbania (PU) – Piazza Violini, ore 20. Festa democratica Urbania – 'Pensioni: i diritti di oggi le speranze di domani'. Partecipa il segretario confederale della Cgil **Roberto Ghiselli**

Mattinale chiuso alle 7,30. *Sul sito della Cgil nazionale (www.Cgil.it) - nello spazio dedicato all'Agenda - è possibile seguire gli aggiornamenti quotidiani degli appuntamenti*